

INDICE

X Guida alla lettura
XIII Premessa

- 3 **CAPITOLO PRIMO – La contabilità analitica a supporto del Processo Decisionale**
- 6 1.1 **Il significato e lo scopo della contabilità analitica**
1.1.1 I principi guida della contabilità direzionale, p. 7 – 1.1.2 Le esigenze informative dei manager nel processo decisionale, p. 8 – 1.1.3 Le informazioni a supporto delle attività di pianificazione e controllo: il caso Saclà, p. 10 – 1.1.4 Contabilità analitica e contabilità generale, p. 11
- 12 1.2 **Considerazioni organizzative inerenti le evoluzioni della contabilità analitica**
1.2.1 La contabilità analitica ed il value management, p. 14
- 16 1.3 **Il significato e l'uso dei costi in contabilità analitica**
1.3.1 Processo di imputazione dei costi diretti: considerazioni preliminari, p. 20 – 1.3.2 Il processo di imputazione dei costi indiretti: considerazioni preliminari, p. 20
- 22 1.4 **La determinazione del costo pieno: problematiche applicative**
1.4.1 La contabilità analitica: prime considerazioni d'ordine comunicativo, p. 24
- 27 1.5 **Costo primo e costo di trasformazione**
1.5.1 Il costo dei beni prodotti, p. 28 – 1.5.2 Il costo del venduto, p. 29 – 1.5.3 Il conto economico della contabilità analitica: le imprese industriali, p. 29 – 1.5.4 Il conto economico della contabilità analitica: le imprese di servizi, p. 31
- 41 **CAPITOLO SECONDO – Conoscere e gestire i costi in funzione del loro comportamento**
- 43 2.1 **Il comportamento dei costi**
2.1.1 Le determinanti di costo e l'intervallo di rilevanza, p. 44 – 2.1.2 I costi fissi, p. 48 – 2.1.3 I costi variabili, p. 51 – 2.1.4 Le relazioni tra costi e volumi, p. 56
- 57 2.2 **I costi misti**
2.2.1 I costi semivariabili, p. 59 – 2.2.2 Costi variabili a gradino, p. 60 – 2.2.3 Costi misti e informazioni contabili, p. 61
- 62 2.3 **La necessità di scomporre i costi**
2.3.1 Il metodo del valore massimo-valore minimo (High-Low Method), p. 64 – 2.3.2 Il diagramma di dispersione, p. 68 – 2.3.3 Il metodo dei minimi quadrati, p. 73 – 2.3.4 La valutazione soggettiva, p. 74

- 85 **CAPITOLO TERZO – Analisi costi-volumi-risultati e strumento di programmazione manageriale**
- 86 3.1 L'analisi del break even point
- 94 3.2 L'utilizzo del profitto nell'analisi costi-volumi-risultati
- 97 3.3 L'analisi del punto di pareggio quale stimolo alla crescita del fatturato
- 100 3.4 Il target revenues per la determinazione del livello di fatturato obiettivo
 3.4.1 Le decisioni in termini di volumi di mix, p. 101
- 103 3.5 L'analisi costi-volumi-risultati in condizioni di elevata turbolenza ambientale
 3.5.1 La rilevanza del rischio e dell'incertezza nel processo decisionale in caso di utilizzo dell'analisi CVR, p. 105
- 119 **CAPITOLO QUARTO – I costi per commessa**
- 120 4.1 L'ambiente di produzione in un sistema di calcolo dei costi per commessa
 4.1.1 Produzione e sistema di calcolo dei costi per commessa, p. 120 – 4.1.2 Produzione per processo e determinazione dei costi, p. 121 – 4.1.3 I costi di produzione nel sistema dei costi per commessa, p. 122
- 122 4.2 Determinazione dei costi effettivi e normal costing
 4.2.1 L'importanza dei costi unitari nelle imprese industriali, p. 124 – 4.2.2 L'importanza dei costi unitari nelle imprese di servizi, p. 124 – 4.2.3 Normal costing e costi generali stimati, p. 125 – 4.2.4 L'attribuzione dei costi generali alla produzione, p. 126 – 4.2.5 La riconciliazione dei costi generali predeterminati con i costi generali effettivi, p. 126 – 4.2.6 Il coefficiente di allocazione per dipartimento, p. 128 – 4.2.7 Il calcolo dei costi unitari, p. 130
- 131 4.3 I documenti necessari in un sistema di costi per commessa
 4.3.1 La scheda di commessa, p. 131 – 4.3.2 La richiesta dei materiali, p. 133 – 4.3.3 Il cartellino dei tempi, p. 134 – 4.3.4 I documenti per altre attività, p. 135
- 135 4.4 Il flusso dei costi
 4.4.1 La contabilizzazione dei materiali, p. 135 – 4.4.2 La contabilizzazione dei costi della manodopera diretta, p. 136 – 4.4.3 La contabilizzazione dei costi generali, p. 137 – 4.4.4 La contabilizzazione dei costi generali effettivi, p. 138 – 4.4.5 La contabilizzazione dei prodotti finiti, p. 139 – 4.4.6 Sintesi dei flussi dei costi generali, p. 139 – 4.4.7 Contabilità dei costi dei beni venduti, p. 139 – 4.4.8 Contabilità dei costi non di produzione, p. 140
- 151 **CAPITOLO QUINTO – Il calcolo dei costi per processo**
- 152 5.1 Le diverse caratteristiche di un processo produttivo
- 154 5.2 La definizione del flusso dei costi in un sistema di calcolo dei costi per processo
 5.1.1 L'impatto dei work in progress nel calcolo dei costi per processo, p. 158
- 159 5.3 La determinazione del costo medio ponderato
 5.3.1 La preparazione della reportistica di produzione, p. 161
- 164 5.4 Particolari casi di calcolo dei costi per processo
- 166 5.5 Report della produzione – Metodo First-in, first-out (FIFO)
 5.5.1 Principali differenze tra il metodo FIFO ed il metodo del costo medio ponderato, p. 166 – 5.5.2 Il metodo fifo: un esempio concreto, p. 168

- 175 **CAPITOLO SESTO – Activity Based Costing e Activity Based Management**
- 176 6.1 I limiti dei sistemi basati sul criterio funzionale
6.1.1 Costi non correlati ai volumi produttivi, p. 177 – 6.1.2 La differenziazione del prodotto, p. 180 – 6.1.3 Il fallimento del coefficiente di allocazione predeterminato, p. 181
- 187 6.2 Il calcolo del costo di prodotto con l'Activity Based Costing
6.2.1 L'identificazione delle attività e le loro caratteristiche, p. 190 – 6.2.2 L'analisi delle attività, p. 192 – 6.2.3 L'assegnazione dei costi alle attività, p. 195 – 6.2.4 L'assegnazione dei costi ai prodotti, p. 201
- 203 6.3 L'analisi per processi
6.3.1 Driver analysis: la ricerca delle cause generatrici dei costi, p. 203 – 6.3.2 L'analisi delle Attività: Identificare ed Assegnare il giusto valore (Value Content), p. 204 – 6.3.3 Activity Performance Measurement, p. 209 – 6.3.4 Quality Cost Management, p. 210 – 6.3.5 Environmental Cost Management, p. 211
- 223 **CAPITOLO SETTIMO – La programmazione e il controllo**
- 224 7.1 La pianificazione aziendale: introduzione teorica
- 225 7.2 Il budget nella programmazione e controllo
7.2.1 Gli obiettivi generali del budget, p. 228 – 7.2.2 Il budget commerciale: aspetti generali, p. 229 – 7.2.3 Le componenti del budget commerciale: il budget delle vendite, p. 231 – 7.2.4 Componenti del budget commerciale: il budget dei costi commerciali, p. 233 – 7.2.5 Il budget della produzione: aspetti generali, p. 234 – 7.2.6 Il budget della produzione, p. 235 – 7.2.7 I costi standard nel processo di budgeting, p. 238 – 7.2.8 Il budget dei costi generali industriali, p. 242 – 7.2.9 Il master budget, p. 243 – 7.2.10 Il budget economico, p. 244 – 7.2.11 Il budget di cassa, p. 244
- 245 7.3 Il budget finanziario
7.3.1 Il budget patrimoniale, p. 246
- 247 7.4 L'elaborazione di un master budget: elaborazioni metodologiche
- 269 **CAPITOLO OTTAVO – I costi standard**
- 270 8.1 Le Unità Standard
8.1.1 Come vengono sviluppati gli standard, p. 271 – 8.1.2 Tipologie di standard, p. 271 – 8.1.3 Perché i sistemi a costi standard vengono adottati, p. 272
- 274 8.2 Costi standard di produzione
- 276 8.3 Analisi della varianza
8.3.1 Varianza di costo e di impiego dei materiali, p. 277 – 8.3.2 La scelta di indagare, p. 278
- 280 8.4 Analisi della varianza: Impiego dei materiali diretti
8.4.1 Varianza dei Materiali Diretti, p. 280 – 8.4.2 L'uso delle informazioni della varianza dei materiali, p. 283
- 284 8.5 Analisi della varianza: manodopera diretta
8.5.1 Varianza della manodopera diretta, p. 285 – 8.5.2 Utilizzo delle informazioni della varianza della manodopera diretta, p. 286 – 8.5.3 Ulteriori pratiche di gestione dei costi: Kaizen Costing e Target Costing, p. 287

- 295 CAPITOLO NONO – Il calcolo dei costi generali d’impresa attraverso il budget flessibile
- 296 9.1 L’utilizzo del budget per la valutazione delle performance
9.1.1 Budget statico e report delle performance, p. 296 – 9.1.2 Il budget flessibile, p. 300
- 304 9.2 L’analisi dei costi generali variabili
9.2.1 La variazione dei costi generali variabili totali, p. 305
- 307 9.3 L’analisi dei costi generali fissi
9.3.1 Variazione dei costi generali fissi totali, p. 309
- 310 9.4 L’activity based budgeting in ausilio al monitoraggio dei costi fissi
-
- 323 CAPITOLO DECIMO – Valutazione delle performance, costi variabili e decentramento
- 324 10.1 Decentramento e Centri di Responsabilità
10.1.1 Motivi del decentramento, p. 324 – 10.1.2 Le divisioni nelle imprese decentrate, p. 326
- 328 10.2 Valutazione delle performance dei centri di profitto tramite l’utilizzo dei metodi di costi variabili e del costo pieno
10.2.1 Valutazione dell’inventario, p. 329 – 10.2.2 Conto economico in base al metodo del costo diretto e del costo pieno, p. 331 – 10.2.3 Relazioni tra produzione, vendite e reddito, p. 332 – 10.2.4 Valutazione dei manager dei centri di profitto, p. 333 – 10.2.5 Il conto economico di segmento in base al metodo del costo variabile, p. 334
- 336 10.3 La misurazione delle performance attraverso il ROI (Return on Investment)
10.3.1 Il ROI, p. 336 – 10.3.2 ROS e Tasso di rotazione del capitale investito, p. 337 – 10.3.3 I vantaggi del ROI, p. 339 – 10.3.4 L’efficienza nell’uso delle strutture operative, p. 341 – 10.3.5 Gli svantaggi del ROI, p. 341
- 344 10.4 Misurare le performance attraverso il reddito residuale e l’economic value added (EVA™)
10.4.1 Il Reddito Residuale, p. 344 – 10.4.2 L’Economic Value Added, p. 346
- 349 10.5 La Balanced Scorecard – Cenni
10.5.1 Il ruolo delle misure di performance, p. 349 – 10.5.2 I prezzi di trasferimento, p. 350 – 10.5.3 Alcuni impatti della contabilizzazione dei trasferimenti interni, p. 350 – 10.5.4 Le modalità di contabilizzazione dei trasferimenti interni, p. 351
-
- 367 CAPITOLO UNDICESIMO – Il processo decisionale basato sul concetto dei costi rilevanti
- 368 11.1 Il processo decisionale: l’impatto sul breve periodo
11.1.1 L’approccio metodologico per l’efficace processo decisionale, p. 368
- 370 11.2 Decisioni di make or buy
11.2.1 Decisioni relative ad ordini speciali, p. 375 – 11.2.2 Decisioni tese al mantenimento a all’eliminazione di un prodotto (keep or drop), p. 380 – 11.2.3 Decisioni di keep or drop con effetti complementari, p. 381
- 387 11.3 Decisioni di mix di prodotto
- 388 11.4 L’utilizzo dei costi nelle decisioni di prezzo

397	CAPITOLO DODICESIMO – Decisioni di investimento del capitale
398	12.1 Decisioni di investimento del capitale
400	12.2 Modelli nondiscounting
	12.2.1 Il metodo del periodo di recupero, p. 400 – 12.2.2 Tasso di rendimento contabile, p. 403
404	12.3 I modelli di attualizzazione: Il metodo del valore attuale netto
	12.3.1 Il metodo del valore attuale netto, p. 405 – 12.3.2 Un esempio per capire il Valore Attuale Netto, p. 405
407	12.4 Tasso interno di rendimento
	12.4.1 Periodo multiplo: Cash flow irregolari, p. 408
408	12.5 Revisione a posteriori dei progetti di investimento
	12.5.1 Honley SpA: un caso pratico, p. 408 – 12.5.2 Un anno dopo, p. 409 – 12.5.3 Benefici della revisione a posteriori, p. 410
411	12.6 Valore attuale netto e tasso interno di rendimento a confronto
	12.6.1 Considerazioni speciali per ambienti di produzione avanzata, p. 413
421	<i>Glossario</i>
435	<i>Indice analitico</i>